

Trials in sperimentazione all'Istituto Besta di Milano

Presso la U.O. di Neurooncologia Clinica sono attivi una serie di trials terapeutici sui glioblastomi di prima diagnosi o alla recidiva.

1. sperimentazione di trattamento protratto con Temozolomide per 6 mesi in concomitanza a radioterapia dopo intervento chirurgico e chemioterapia locale con gliadel in pazienti con glioblastoma di prima diagnosi (Medico di riferimento Dr. A. Salmaggi)
2. trial randomizzato sull'associazione di cilengitide al trattamento standard nei glioblastomi di prima diagnosi (Medico di riferimento Dr. A. Silvani); è da notare che Per essere inseriti in questa sperimentazione i pazienti devono presentare positività per la metilazione di MGMT (il che si verifica in meno del 40% dei casi)
3. trial randomizzato sull'uso di campi elettrici nel glioblastoma di prima diagnosi (Medico di riferimento Dr. A. Salmaggi); questo trial è randomizzato e paragona il trattamento "standard" (chirurgia, radioterapia e chemioterapia con temodal) al trattamento standard+l'applicazione - a partire da un mese dopo il termine della radioterapia - di un apparecchio per l'erogazione di campi elettrici collegato a una batteria, che viene portato dal paziente per almeno il 75% del tempo.
Il trial è randomizzato, con 2/3 dei pazienti che effettueranno il trattamento con campi elettrici e 1/3 che effettuerà il trattamento standard.
4. trial sull'utilizzo di doxorubicina liposomiale intraarteriosa nel glioblastoma sovratentoriale recidivo, riservato a pazienti con recidiva limitata a un emisfero cerebrale in territorio carotideo. Questo trial viene condotto dal Prof. Damascelli presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori (Medico di riferimento Dr. A. Salmaggi)

Milano, 10 novembre 2009